Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLAMONTE
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)
Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Adozione ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act), del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), della Legge 132/2025 e del D.M. 166/2025

Adottato dal Consiglio di Istituto del 29 ottobre 2026 con delibera n. 69

SEZIONE 1 – PREMESSA E INQUADRAMENTO TEORICO

1.1 Natura e definizione dell'Intelligenza Artificiale

L'Intelligenza Artificiale (IA) è definita dal Regolamento Europeo 2024/1689 (AI Act) come un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli differenti di autonomia e che, sulla base di input forniti dall'utente, è in grado di inferire come generare output quali contenuti (testo, immagini, audio, video), previsioni, raccomandazioni o decisioni capaci di influenzare ambienti reali o virtuali. L'evoluzione dei modelli di apprendimento automatico (Machine Learning) e delle architetture linguistiche di grandi dimensioni (LLM) consente oggi la creazione di strumenti altamente interattivi e generativi, il cui impiego nelle Istituzioni scolastiche richiede un quadro di regole rigido, chiaro ed eticamente orientato.

1.2 La Ratio dell'IA nel contesto scolastico

L'integrazione dell'IA all'interno dell'Istituzione Scolastica trova fondamento nelle direttive europee e nelle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (D.M. 166/2025). L'IA non si sostituisce all'azione educativa, ma si configura come uno strumento idoneo a perseguire le seguenti finalità:

- **Personalizzazione dell'apprendimento:** Adattamento delle attività didattiche, dei ritmi di studio e degli esercizi sulle esigenze specifiche di ciascun alunno.
- **Inclusione ed accessibilità:** Fruizione di misure compensative e di supporto avanzato per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o svantaggio socio-linguistico, tramite sintesi vocale, generazione di contenuti multimediali e mappe concettuali.
- **Supporto alla progettazione docente:** Efficientamento della redazione di Unità di Apprendimento (UdA), griglie di verifica, simulazioni di prove e materiali didattici interattivi.
- **Semplificazione amministrativa:** Supporto alla segreteria nella stesura di modelli comunicativi standard, traduzione di atti per famiglie straniere e gestione delle FAQ istituzionali.

1.3 Il modello pedagogico: Centralità della persona e sorveglianza umana

Il presupposto etico del presente Regolamento è il rispetto della centralità della persona umana. L'IA non può in alcun modo sostituire la funzione pedagogica del docente, la relazione empatica ed educativa con gli studenti, né la dimensione affettiva e relazionale dell'apprendimento.

L'Istituzione Scolastica adotta rigorosamente il principio della sorveglianza umana (Human-in-the-loop): qualsiasi contenuto, risorsa didattica, atto o documento generato con il supporto di sistemi di IA deve essere preventivamente vagliato, verificato e validato da un operatore umano competente. È espressamente vietato delegare all'IA processi valutativi, attributivi di voto o decisioni con effetti giuridici o formativi rilevanti sulle persone.

1.4 Criticità e rischi etico-operativi

L'adozione dell'IA comporta l'obbligo di identificare e mitigare i principali rischi ad essa connessi, quali:

- **Allucinazioni algoritmiche:** Produzione da parte dei modelli generativi di risposte errate, storicamente o scientificamente infondate, esposte con tono plausibile e convincente.
- **Bias e distorsioni ideologiche:** Riproduzione indotta o amplificazione di stereotipi culturali, di genere, etnici o sociali presenti nei dati di addestramento dei modelli.
- **Plagio e decadimento del pensiero critico:** Rischio di delega passiva dell'elaborazione intellettuale da parte degli studenti, con conseguente appiattimento delle competenze di rielaborazione personale.
- **Tracciamento e violazione della privacy:** Rischio di profilazione indotta o di acquisizione indebita di dati personali di minori e del personale da parte dei fornitori di software.

SEZIONE 2 – GLOSSARIO E DIZIONARIO DEI TERMINI SPECIFICI

Ai fini del presente Regolamento, i termini sotto riportati assumono il seguente significato ufficiale:

- **AI Act (Regolamento UE 2024/1689):** La legge europea che stabilisce regole armonizzate per lo sviluppo, la messa in servizio e l'uso dei sistemi di Intelligenza Artificiale, basata su un approccio orientato al rischio.
- **AI Literacy (Alfabetizzazione in materia di IA):** L'insieme di competenze, conoscenze e consapevolezze atte a consentire a docenti, personale e studenti un uso critico, etico e sicuro delle tecnologie di IA (art. 4 AI Act).
- **Allucinazione dell'IA:** Errore del modello generativo che produce informazioni del tutto inventate o prive di riscontro reale esponendole come vere.
- **Bias Algoritmico:** Distorsione sistematica insita nei dati o negli algoritmi che genera risultati parziali, ingiusti o discriminatori.
- **Deployer (Utilizzatore):** La persona fisica o giuridica, autorità pubblica o ente (nel caso di specie, l'Istituzione Scolastica) che utilizza sotto la propria autorità un sistema di IA.
- **DPIA (Data Protection Impact Assessment):** La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, prescritta dall'art. 35 del GDPR per trattamenti tecnologici a rischio elevato.
- **DPO (Data Protection Officer):** Il Responsabile della Protezione dei Dati d'Istituto che fornisce consulenza e vigila sulla conformità del trattamento ex artt. 37-39 GDPR.
- **FRIA (Fundamental Rights Impact Assessment):** La valutazione d'impatto sui diritti fondamentali obbligatoria ai sensi dell'art. 27 dell'AI Act per gli enti pubblici che impiegano sistemi di IA ad alto rischio.

- **Human-in-the-loop (Sorveglianza Umana):** Principio di garanzia che impone il controllo, la supervisione e la validazione finale dell'essere umano su ogni output prodotto dall'algoritmo.
- **IA Generativa:** Sottocategoria di IA operante tramite algoritmi avanzati e modelli linguistici (LLM) in grado di creare nuovi contenuti (testo, immagini, codice, audio) su richiesta dell'utente.
- **Minimizzazione dei Dati:** Principio cardine del GDPR (art. 5) che impone di trattare unicamente i dati strettamente necessari per le finalità esplicitate.
- **Opt-out dall'addestramento:** Garanzia contrattuale e tecnica che impedisce al fornitore di utilizzare i prompt, i dati o i documenti caricati dalla scuola per l'addestramento dei propri modelli pubblici.
- **Plagio da IA:** La condotta di chi attribuisce a se stesso o presenta come autografo un elaborato generato in tutto o in parte da un software di IA.
- **Prompt:** L'istruzione testuale, comando o quesito fornito dall'utente all'interfaccia dell'IA per richiedere l'elaborazione di un contenuto.
- **Sentiment Analysis / Riconoscimento Emotivo:** Tecnica volta a inferire le emozioni, gli stati d'animo o la psicologia delle persone; pratica espressamente vietata nelle scuole dall'art. 5 dell'AI Act.
- **Source Grounding (Ancoraggio alle Fonti):** Architettura tecnologica (es. Gemini Notebook) che limita le risposte dell'IA esclusivamente ai documenti e alle fonti verificate caricate dall'utente, eliminando le allucinazioni.
- **White List e Black List:** Elenchi ufficiali approvati dal Dirigente Scolastico contenenti gli applicativi IA autorizzati per l'uso scolastico (White List) e le piattaforme/pratiche vietate (Black List).

SEZIONE 3 – ARTICOLATO NORMATIVO E OPERATIVO

ARTICOLO 1 – Quadro normativo di riferimento e principi guida

1. Il presente Regolamento disciplina l'accesso e l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale da parte di docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie nell'ambito di tutte le attività scolastiche, in stretta attuazione di:

- • **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).
- • **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act)** stabilente regole armonizzate sull'intelligenza artificiale.
- • **Legge 23 settembre 2025, n. 132** recante disposizioni e deleghe in materia di intelligenza artificiale.
- • **Decreto Ministeriale 9 agosto 2025, n. 166** avente ad oggetto 'Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche'.
- • **Parere del Garante Privacy n. 454 del 4 agosto 2025** e Vademecum 'La scuola a prova di privacy' (ed. 2025).

2. L'utilizzo dell'IA nell'Istituto si conforma ai principi essenziali di dignità, equità, inclusione, trasparenza, responsabilizzazione (accountability), riservatezza e neutralità tecnologica.

ARTICOLO 2 – Pratiche tassativamente vietate (art. 5 AI Act e art. 612-quater c.p.)

1. In applicazione dell'art. 5 del Regolamento UE 2024/1689 e della normativa vigente, è vietato in modo assoluto l'impiego di qualsiasi sistema di IA finalizzato a:

- **Riconoscimento emotivo e Sentiment Analysis:** Inferire le emozioni, lo stato psicologico o gli stati d'animo di studenti e personale scolastico.
- **Profilazione e Social Scoring:** Effettuare la classificazione sociale, comportamentale o la profilazione degli studenti e delle loro famiglie.
- **Tecniche manipolative o subliminali:** Sfruttare le vulnerabilità legate all'età, a disabilità o a condizioni socio-economiche.
- **Generazione di contenuti lesivi (Deepfake):** Creare, modificare o diffondere immagini, audio o video falsificati idonei a trarre in inganno o lesivi dell'altrui reputazione (reato ex art. 612-quater c.p.).

ARTICOLO 3 – Ruoli, responsabilità e governance d'Istituto

1. **Dirigente Scolastico (Titolare del Trattamento e Deployer):** Rappresenta il Titolare del trattamento dei dati ex art. 4 GDPR e l'autorità d'uso del sistema (Deployer ex AI Act). Emana gli atti di indirizzo, adotta formali delibere per la White List degli strumenti autorizzati e approva le valutazioni di impatto (DPIA/FRIA).

2. **Responsabile della Protezione dei Dati (DPO):** Esercita funzioni consultive e indipendenti ex art. 38 GDPR, esamina la conformità dei contratti di licenza (DPA) forniti dalle software house e valida i profili di sicurezza prima della messa in funzione degli strumenti.

3. **Gruppo di Lavoro per l'IA e Referente IA e transizione digitale:** Svolge la mappatura delle esigenze didattiche, la prima istruttoria sui software proposti, cura l'aggiornamento della White List e coordina le iniziative di alfabetizzazione digitale.

4. **Personale Docente:** Impiega esclusivamente gli applicativi presenti nella White List. È fatto divieto al docente di adottare sistemi automatizzati per l'attribuzione di voti o giudizi (Allegato III, punto 3 AI Act). Il docente mantiene la titolarità esclusiva della funzione valutativa ed è tenuto a validare criticamente ogni risorsa prodotta prima di somministrarla agli studenti.

5. **Personale A.T.A. e Amministrativo:** Utilizza strumenti approvati unicamente per attività gestionali o redazionali generiche (es. bozze di circolari, traduzioni standard). È tassativamente vietato inserire nei prompt dati identificativi, personali, sanitari o finanziari.

6. **Alunni e Genitori/Tutori (Under 14):** Per gli alunni minori di 14 anni, la fruizione degli strumenti IA autorizzati dalla scuola richiede preventivamente l'acquisizione del consenso informato scritto esplicitato da chi esercita la responsabilità genitoriale (art. 4 L. 132/2025; art. 8 GDPR; art. 2-quinquies Codice Privacy). Gli studenti tra 14 e 18 anni sottoscrivono la presa visione informata.

Negli elaborati scolastici, lo studente è tenuto a dichiarare con trasparenza l'eventuale supporto fruito dall'IA.

Articolo 3.1 — Disciplina d'uso per il Personale Docente

a) Progettazione Didattica e Grounding: I docenti utilizzano Gemini e Gemini Notebook per la ricerca documentale, la rielaborazione critica, la preparazione delle lezioni e la creazione di sussidi inclusivi. Per la ricerca assistita è privilegiato Gemini Notebook per la sua capacità di ancorare le risposte esclusivamente alle fonti caricate (source grounding).
b) Obbligo di Sorveglianza Umana (Human-in-the-loop): In attuazione degli Artt. 14 e 26 dell'AI Act, ogni contenuto didattico, test o risorsa generata tramite IA deve essere obbligatoriamente revisionato dal docente prima della somministrazione agli studenti, al fine di verificare l'assenza di allucinazioni, errori fattuali o bias discriminatori.
c) Divieto Assoluto di Valutazione Automatizzata: In conformità all'Allegato III (p. 3, lett. b) dell'AI Act, all'Art. 1 del D.Lgs. 297/1994 ed all'Art. 4 del DPR 249/1998, è tassativamente vietato delegare all'IA la correzione automatizzata delle prove, l'attribuzione di voti o la valutazione del profitto, che rimane responsabilità personale ed indelegabile del docente.
d) Misure per l'Inclusione (BES e DSA): L'impiego di Gemini Notebook e della funzione Audio Overview (sintesi vocale) è valorizzato come misura compensativa ai sensi della Legge 170/2010 e della Direttiva MIM 2012, rispettando il principio di minimizzazione dei dati (Art. 5 GDPR) senza inserire dati identificativi di studenti.
e) Formazione Obbligatoria (AI Literacy): Ai sensi dell'Art. 4 dell'AI Act, i docenti partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Istituto su prompt engineering, prevenzione delle allucinazioni ed uso etico delle tecnologie.

Articolo 3.2— Disciplina d'uso per gli Alunni

a) Regolamentazione dell'Accesso e Age-Gating: L'accesso alla Google Gemini app è disabilitato sugli account degli studenti minorenni mediante apposite configurazioni dell'Amministratore di Sistema. Gli studenti utilizzano Gemini Notebook e gli strumenti della White List esclusivamente come supporto allo studio autonomo (ricerca guidata, ripasso, consultazione di fonti verificate).
b) Obbligo di Dichiarazione d'Uso dell'IA: Qualora lo studente utilizzi l'IA per ricerche o progetti autorizzati, sussiste l'obbligo di allegare la Dichiarazione di utilizzo dell'IA, specificando lo strumento impiegato, i prompt inseriti e le verifiche condotte sulle fonti.
c) Plagio e Sanzioni Disciplinari: La consegna di elaborati integralmente o parzialmente prodotti da IA senza rielaborazione personale ed esplicita dichiarazione è assimilata al plagio ed è sanzionata dal Regolamento di Disciplina ai sensi del DPR 249/1998, garantendo il rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità ed il diritto di ricorso all'Organo di Garanzia.
d) Divieto di Dati Personali nei Prompt e Tutela dal Deepfake: È fatto severo divieto di inserire dati personali propri o di terzi (nomi, informazioni sanitarie) nei comandi di testo. È altresì vietata la creazione o diffusione di contenuti manipolati, audio/video falsificati o deepfake raffiguranti membri della comunità scolastica, in conformità all'Art. 612-quater C.P. ed all'Art. 50 dell'AI Act.

Articolo 3.3 — Personale ATA e Compiti dell'Amministratore di Sistema

a) Personale ATA: Il personale di segreteria utilizza gli strumenti di IA per la semplificazione amministrativa ed organizzativa. Ogni atto, circolare o comunicazione ufficiale predisposta con il supporto dell'IA deve essere preventivamente sottoposta a revisione e validazione umana.
b) Amministratore di Sistema: Designato con atto formale ex Provv. Garante Privacy 27/11/2008, l'Amministratore gestisce gli account, applica i filtri di age-gating ed inibisce i servizi non autorizzati. L'Amministratore opera nel pieno rispetto delle garanzie dell'Art. 4 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori).
c) Conservazione e Log di Sistema: Gli account degli utenti vengono disattivati ed eliminati di norma trascorsi 30 giorni dalla cessazione del percorso scolastico o del rapporto di lavoro. I log degli Amministratori di Sistema sono conservati per almeno 6 mesi (Provv. Garante 2008); i log di utilizzo dei sistemi IA ad alto rischio sono conservati per almeno 6 mesi ai sensi dell'Art. 26, par. 6 dell'AI Act.

ARTICOLO 4 – Tutela della privacy, minimizzazione dei dati e gestione dei prompt

1. In applicazione del principio di minimizzazione (art. 5 GDPR), è vietato immettere nelle interfacce di testo (prompt) o nei file di input caricati su software di IA:

- **Dati identificativi diretti:** Nomi, cognomi, codici fiscali, numeri di telefono o indirizzi e-mail di studenti, famiglie o dipendenti.
- **Dati sulle prestazioni scolastiche:** Voti, giudizi analitici, provvedimenti disciplinari.
- **Categorie particolari di dati (art. 9 GDPR):** Dati relativi alla salute, certificazioni di disabilità (L. 104/92), diagnosi DSA, documenti BES o convinzioni religiose/filosofiche.
- **Dati finanziari o sociali:** Dichiarazioni ISEE, informazioni su contributi o retribuzioni.

2. Qualsiasi quesito rivolto all'IA per scopi didattici deve essere formulato in modo astratto o de-identificato (utilizzando codici fittizi come 'Studente A', 'Classe X').
3. L'Istituzione Scolastica garantisce che le piattaforme IA attivate operino provviste della garanzia contrattuale di Opt-out nativo, per cui i dati di input non vengono ceduti a terzi né utilizzati per l'addestramento dei modelli linguistici pubblici.

ARTICOLO 5 – Classificazione del rischio e adempimenti di valutazione (DPIA e FRIA)

1. Prima di mettere in funzione qualsiasi applicativo di IA, il Dirigente Scolastico, avvalendosi del DPO e del Gruppo di Lavoro, effettua la classificazione del livello di rischio ai sensi dell'AI Act e del GDPR.
2. Qualora il sistema presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone (es. strumenti impiegati per la selezione, l'orientamento o il monitoraggio continuo), l'Istituto redige obbligatoriamente la Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA ex art. 35 GDPR) e la Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA ex art. 27 AI Act).

ARTICOLO 6 – Schede di compliance e strumenti valutati dall'Istituto

Sulla base delle griglie di compliance eseguite dall'Istituto, si stabiliscono le seguenti determinazioni d'uso per gli applicativi contenenti moduli di Intelligenza Artificiale attivati nell'Istituto:

1. SERVIZI PRINCIPALI D'ISTITUTO (CORE SERVICES)

- **Gemini Notebook (ex NotebookLM):** Inquadrato come Core Service all'interno dell'ambiente Google Workspace for Education d'Istituto. Coperto dal Cloud Data Processing Addendum (CDPA). I dati inseriti dagli utenti (Customer Data) e i contenuti generati restano di esclusiva titolarità dell'Istituto. È escluso qualsiasi utilizzo dei dati degli utenti per l'addestramento di modelli di IA commerciali. Funziona su base Source Grounding (ancoraggio esclusivo alle fonti caricate dall'utente). AMMISSIBILE CON CONDIZIONI: Accesso tramite e-mail @istituto, acquisizione del consenso informato dei genitori per gli under 14. Particolarmente idoneo come misura compensativa per studenti con DSA e BES grazie alla sintesi audio e ai podcast didattici (Audio Overview).
- **Gemini for Google Workspace:** Rappresenta l'UNICO ambiente conversazionale aperto autorizzato per i docenti. I dati inseriti dagli utenti (Customer Data) e i contenuti generati restano di esclusiva titolarità dell'Istituto. È escluso qualsiasi utilizzo dei dati degli utenti per l'addestramento di modelli di IA commerciali. Coperto da DPA Education, opera in ambiente protetto aziendale d'Istituto. RISERVATO AI DOCENTI per la progettazione didattica, la stesura di lezioni, rubriche ed esercitazioni per le classi under 14 (gli studenti minori di 14 anni non accedono direttamente alla chat conversazionale).

2. APPLICATIVI DI TERZE PARTI CON IA INTEGRATA

- **Genially con IA:** Piattaforma grafica interattiva in versione Education. Fornitore UE (Spagna) con server localizzati in Irlanda (AWS). DPA ex art. 28 GDPR stipulato. AMMISSIBILE CON CONDIZIONI: L'accesso degli alunni avviene all'interno dello spazio classe gestito dal docente tramite codice sicuro PIN o invito, senza registrazioni autonome sul web pubblico. Uso sotto la diretta supervisione del docente previa informativa/autorizzazione genitoriale per under 14.
- **Canva for Education:** Piattaforma di grafica editoriale con DPA Educational sottoscritto e protezione nativa dei dati dai modelli pubblici di IA. AMMISSIBILE CON CONDIZIONI: Account gestiti centralmente dall'Amministratore d'Istituto. È facoltà dell'Admin disattivare i moduli di generazione testuale avanzata per le classi inferiori. L'utilizzo delle funzionalità della piattaforma **Canva** da parte dell'Istituto Comprensivo sarà consentito esclusivamente a seguito del formale riconoscimento e dell'attivazione dell'account istituzionale **Canva per le Scuole (Canva District)**
- **Kahoot! (con IA):** Piattaforma di game-based learning con moduli IA per la generazione automatica di quiz e quesiti interattivi. AMMISSIBILE CON CONDIZIONI: Per la partecipazione ai quiz in classe gli alunni under 14 accedono in modalità 'Giocatore' mediante PIN di sessione e nickname anonimo, senza creazione di account personali. L'uso dell'IA generativa è riservato al docente per la preparazione delle verifiche formative.
- **Padlet (con IA):** Bacheca virtuale interattiva con funzioni di generazione visiva/testuale e auto-moderazione dei contenuti via IA. AMMISSIBILE CON CONDIZIONI: DPA ex art. 28 GDPR

stipulato e garanzia di non-addestramento dei modelli sui dati d'Istituto. Le bacheche sono gestite e moderate dal docente, con divieto di inserimento di dati identificativi dei minori nei post o nei prompt.

ARTICOLO 7 – White List e Checklist operativa degli strumenti autorizzati

La seguente tabella costituisce la White List e la Checklist Operativa d'Istituto contenente la Tipologia, la Funzionalità e le Condizioni d'Uso di ciascuno strumento approvato:

Strumento IA	Tipologia & Funzionalità (A cosa serve)	Destinatari Autorizzati	Soglia Età e Consenso	Garanzie Privacy e Addestramento	Condizioni Operative d'Uso	Privacy Policy
Gemini Notebook (ex NotebookLM)	Servizio Principale (Core Service) Analisi, ricerca, sintesi su fonti verificate e podcast audio (Audio Overview) per BES/DSA.	Alunni e Docenti	Under 14: Consenso Genitori (L. 132/2025)	Core Service Education. Opt-out addestramento nativo.	Account @istituto. Uso su fonti verificate dal docente. Supporto BES/DSA.	https://edu.google.com/our-values/privacy-security/frequently-asked-questions/
Gemini for Google Workspace	Servizio Principale (Core Service) Chatbot conversazionale protetto per progettazione lezioni, rubriche ed esercitazioni per classi under 14.	Docenti (esclusivo per under 14)	14+ anni (Docenti / Studenti superiori)	DPA Education firmato. Ambiente protetto d'Istituto.	Progettazione docente. Vietata valutazione automatizzata.	https://edu.google.com/our-values/privacy-security/frequently-asked-questions/
Genially con IA	App di Terze Parti (Piattaforma Web) Creazione di presentazioni, risorse grafiche e contenuti interattivi multimediali con IA.	Docenti	Under 16: Consenso Genitori / Informativa	Server UE (Irlanda). DPA art. 28 GDPR. No addestramento.	Account classe gestito via PIN dal docente. Vietata registrazione autonoma da parte degli alunni	https://genially.com/privacy/
Canva for Education. L'utilizzo delle funzionalità della piattaforma Canva da parte dell'Istituto Comprensivo sarà consentito esclusivamente a	App di Terze Parti (Piattaforma Web) Grafica editoriale, Scrittura Magica, poster e generatori visivi IA per la classe.	Alunni e Docenti	Under 14: Consenso Genitori / Presa visione	DPA Educational firmato. Protezione modelli pubblici.	Account scolastico. Funzione testo generativo disattivabile dall'Admin.	https://www.canva.com/policies/privacy-policy/

seguito del formale riconoscimento e dell'attivazione dell'account istituzionale Canva per le Scuole (Canva District)						
Kahoot! (con IA)	App di Terze Parti (Game-based learning) Generazione automatica di quiz e quesiti interattivi via IA per verifica formativa e ripasso.	Alunni e Docenti	Under 14: PIN / Nickname anonimo	DPA art. 28 GDPR. Divieto di pubblicità mirata.	Alunni senza registrazione via PIN. Docente valida i quiz generati.	https://trust.kahoot.com/it/privacy-policy/
Padlet (con IA)	App di Terze Parti (Piattaforma Web) Bacheche virtuali collaborative, spunti visivi e moderazione automatica contenuti via IA.	Alunni e Docenti	Under 14: Consenso Genitori / Informativa	DPA art. 28 GDPR. Opt-out addestramento nativo.	Bacheche gestite dal docente con moderazione IA. Divieto dati riservati.	https://legal.padlet.com/privacy

ARTICOLO 8 – Iter formale per l'approvazione e l'inserimento di nuove App

Per l'adozione di nuovi software o applicativi contenenti moduli di Intelligenza Artificiale non ancora presenti nella White List, l'Istituto adotta una procedura formale articolata nelle seguenti sei fasi operative:

- **Fase 1 – Proposta e Richiesta Istruttoria:** Il docente o il Referente di Plesso inoltra richiesta scritta al Gruppo di Lavoro per l'IA compilando il Modulo di Richiesta Valutazione (Allegato C), specificando le finalità didattiche e i destinatari.
- **Fase 2 – Istruttoria Tecnico-Pedagogica:** Il Gruppo di Lavoro IA esamina l'applicativo sotto il profilo dell'efficacia didattica, dell'accessibilità e dell'assenza di rischi di allucinazioni o bias discriminatori.
- **Fase 3 – Valutazione di Compliance Privacy (DPO):** Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) verifica la presenza del Data Processing Agreement (DPA ex art. 28 GDPR), le clausole di Opt-out dall'addestramento dei modelli, la localizzazione dei server e le garanzie per i minori.
- **Fase 4 – Classificazione del Rischio e DPIA/FRIA:** Il Dirigente Scolastico, con il supporto del DPO, effettua la classificazione del rischio ai sensi dell'AI Act. Se il sistema è classificato ad alto rischio, viene predisposta la DPIA e la FRIA.
- **Fase 5 – Decreto del Dirigente e Aggiornamento White List:** In caso di esito favorevole, il Dirigente Scolastico emana il decreto di autorizzazione, aggiorna il Registro dei Trattamenti e inserisce lo strumento nella White List d'Istituto.

- **Fase 6 – Pubblicazione, Comunicazione e Formazione:** La nuova White List viene pubblicata sul sito web istituzionale. Viene inviata l'Informativa alle famiglie (con eventuale richiesta di consenso per under 14) e fornite le istruzioni operative ai docenti.

ARTICOLO 9 – Trasparenza negli atti, dichiarazione d'uso ed etica del lavoro scolastico

1. **Trasparenza negli atti scolastici:** Ogni documento, circolare o progetto prodotto con il supporto determinante di sistemi di IA generativa deve recare in calce la dicitura: 'Contenuto generato con il supporto di [Nome Strumento] e sottoposto a revisione e validazione umana da parte di [Nome Cognome e Ruolo]'.
2. **Dichiarazione dello studente:** Negli elaborati, nelle ricerche o nelle tesi scolastiche in cui lo studente si sia avvalso dell'IA, deve essere allegata la 'Dichiarazione di utilizzo dell'IA' (Allegato B), indicando lo strumento impiegato, i prompt principali e le verifiche di correttezza svolte.
3. **Divieto di plagio:** La presentazione come autografo di un testo o lavoro integralmente generato da software di IA costituisce plagio e illecito disciplinare.

ARTICOLO 10 – Alfabetizzazione digitale e formazione obbligatoria (AI Literacy)

1. In attuazione dell'art. 4 dell'AI Act e del D.M. 166/2025, l'Istituzione Scolastica pianifica con cadenza annuale percorsi di formazione e aggiornamento sull'IA rivolti al personale docente e A.T.A.
2. L'Istituto inserisce all'interno del curricolo di Educazione Civica Digitale specifiche unità didattiche volte a sviluppare negli studenti le competenze di AI Literacy, il pensiero critico verso gli output algoritmici e la consapevolezza dei rischi di manipolazione e tutela della privacy.

ARTICOLO 11 – Ripartizione delle responsabilità legali e gestione dei Data Breach

1. **Responsabilità della Scuola (Titolare del Trattamento e Deployer):** L'Istituzione Scolastica è Titolare del Trattamento dei dati ex art. 4 GDPR e Deployer ai sensi dell'AI Act. Risponde della legittimità dei trattamenti per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, della conduzione della DPIA e della vigilanza sull'adozione della White List.
2. **Responsabilità del Fornitore (Responsabile Esterno ex art. 28 GDPR):** I fornitori delle piattaforme approvate operano quali Responsabili Esterni e rispondono contrattualmente verso la scuola delle misure di sicurezza infrastrutturali, del rispetto del DPA e del divieto di uso dei dati per l'addestramento delle IA.
3. **Responsabilità dei Genitori / Tutori:** I genitori non sono titolari del trattamento dati. Esprimono il consenso informato o l'autorizzazione per i minori under 14 (art. 4 c. 4 L. 132/2025; art. 8 GDPR; art. 2-quinquies Codice Privacy) e rispondono della custodia delle credenziali a casa.
4. **Responsabilità individuale del dipendente:** Qualora il docente o l'operatore ATA utilizzi di propria iniziativa piattaforme non autorizzate (fuori dalla White List) ovvero immetta nei prompt dati identificativi, giudizi o informazioni sensibili/sanitarie di minori (es. diagnosi DSA/BES, PEI/PDP), la responsabilità per la violazione della privacy e per gli eventuali danni ricade interamente e personalmente sul dipendente stesso.
5. **Gestione delle violazioni (Data Breach):** Qualsiasi incidente di sicurezza o fuga di dati derivante

dall'uso di strumenti di IA deve essere immediatamente segnalato al Dirigente Scolastico e al DPO per l'attivazione della procedura di notifica al Garante Privacy entro 72 ore ex art. 33 GDPR.

ARTICOLO 12 – Sanzioni disciplinari e disposizioni finali

1. Le violazioni del presente Regolamento compiute dagli studenti o dal personale costituiscono illecito disciplinare e sono sanzionate nel rispetto dei principi di proporzionalità, gradualità e diritto al contraddittorio, in conformità allo Statuto degli Studenti (D.P.R. 249/1998 e s.m.i.) e ai CCNL di settore.
2. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Online e sul sito web d'Istituto ed è soggetto a revisione biennale obbligatoria.

SEZIONE 4 – MODULISTICA E ALLEGATI OPERATIVI

ALLEGATO A – Modulo di Consenso Informato per i Genitori (Alunni under 14)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO ALL'USO DI STRUMENTI DI IA (Ex art. 4 c. 4 L. 132/2025, art. 8 GDPR e art. 2-quinquies Codice Privacy)

I/Le sottoscritti/e _____ e
_____
genitori/tutori dell'alunno/a _____
iscritto/a alla Classe _____ Sez. _____ del Plesso _____

DICHIARANO
di aver ricevuto e preso visione dell'Informativa Privacy e del Regolamento d'Istituto sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale; di essere stati informati che l'Istituzione Scolastica è Titolare del Trattamento dei dati e Deployer; e che l'Istituto utilizza esclusivamente piattaforme sicure inserite nella White List (Gemini Notebook, Gemini for GW, Genially con IA, Canva for Education, Kahoot! con IA, Padlet con IA) provviste di garanzia contrattuale di non-addestramento sui dati del minore.

[ ] ESPRIMONO IL CONSENSO **[ ] NON ESPRIMONO IL CONSENSO**

all'attivazione e all'utilizzo dell'account didattico gestito dalla scuola per la fruizione guidata delle piattaforme IA autorizzate nell'ambito delle attività didattiche previste dal Consiglio di Classe.

Data: ____/____/_____ Firma dei Genitori/Tutori:
_____

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLAMONTE
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)
Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

ALLEGATO B – Modulo di Dichiarazione di Utilizzo dell'IA negli Elaborati

DICHIARAZIONE DI TRASPARENZA NELL'USO DI STRUMENTI DI IA GENERATIVA

Il/La sottoscritto/a _____ della Classe _____ Sez. _____
in relazione all'elaborato/ricerca dal titolo:
'_____'

DICHIARA
di essersi avvalso/a del supporto dei seguenti software di IA autorizzati:
1. Nome Strumento: _____ Ambito di utilizzo: _____
2. Prompt principale utilizzato: _____
3. Verifiche di correttezza effettuate sull'output: _____

Dichiara altresì che i contenuti finali presentati costituiscono il frutto di una propria rielaborazione critica originale.

Data: ____/____/_____ Firma dello Studente: _____

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELLAMONTE
VIA TRABUCCO 15 - 10081 CASTELLAMONTE (TO)
Codice Fiscale 92522690012 - Telefono 0124 515498

ALLEGATO C – Modulo di Richiesta Valutazione Nuovi Strumenti IA (Docenti)

SCHEDA DI RICHIESTA ISTRUTTORIA PER NUOVO SOFTWARE IA (FASE 1 ITER APPROVAZIONE)

Docente proponente: _____ Materia/Plesso: _____

Nome della Piattaforma/Software: _____

Sito Web / Fornitore: _____

Finalità Didattica prevista: _____

Destinatari (Classi / Età degli alunni): _____

Presenza di DPA ex art. 28 GDPR e garanzia di non-addestramento: [ ] SI [ ] NO [ ] Da verificare

Data: ____/____/_____ Firma del Docente Proponente: _____

Regolamento approvato dal DPO — Prot. n. 0008783 del 13/10/2026